



**Oggetto: autorizzazione all'avvio di un'indagine di mercato preordinata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata - da indire tramite RdO sul MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del d. lgs. n. 36/2023 e da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - per l'affidamento dei servizi applicativi di gestione delle risorse umane dell'Agenzia Italiana del Farmaco erogati in modalità "SAAS - SOFTWARE AS A SERVICE" - CUI S97345810580202400009 (Mod 232\_01: prot. ID n. 184522236 del 19/03/2024, Mod. 232\_02 n. 18/2024, prot. ID n. 184622184 del 25/03/2024).**

**LA DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO ATTIVITA' NEGOZIALE E GESTIONE PATRIMONIO**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

**Visto** il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;"

**Visto** l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari

per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

**Vista** la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia, prorogato con determinazione del Sostituto del Direttore Generale, dott.ssa Anna Rosa Marra, del 09 novembre 2023, n. 428;

**Vista** la determinazione del Direttore Amministrativo del 26 febbraio 2024, n. 1, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea indicate all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

**Vista** la determinazione del Sostituto del Direttore Generale n. 475 del 27 novembre 2023, con la quale è stato prorogato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, di dirigente del Settore Information Communication Technology (ICT), di cui all'art. 8, comma 1, del Regolamento dell'Agenzia, di cui alla determinazione 30 novembre 2020 n. 1243/2020 del Direttore generale pro-tempore, del dott. Maurizio Trapanese, dirigente amministrativo di seconda fascia di ruolo dell'Agenzia italiana del farmaco, nonché sono prorogati gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, di dirigente dell'Ufficio Technology & Communication, di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) del Regolamento dell'Agenzia, e di dirigente dell'Ufficio Gestione IT & Net Security, di cui all'art. 8, comma 2, lett. c) del Regolamento dell'Agenzia, conferiti ad interim al dott. Maurizio Trapanese rispettivamente con determinazione DG n. 57/2018 e con determinazione DG n. 56/2018;

**Visto** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "*Codice dei contratti pubblici*" con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto indette dal 1° luglio 2023 (d'ora in poi per brevità anche "*Codice*");

**Visti** in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice n. 36/2023 in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**Vista** la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall'AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima al n. ID

64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo", che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;

**Visto** l'art. 17, comma 1, del Codice che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici la stazione appaltante con la decisione a contrarre debba individuare *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

**Preso atto** che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *"1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto"*;

**Visto** altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale *"Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento"*;

**Visto** l'art. 3 comma 1 lett. h) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «procedure negoziate» le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

**Visto** l'art. 50 comma 1, lettera e) di cui al Libro II, Parte I del Codice, in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea, mediante *"e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture"* ;

**Visto** l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti di cui al Libro II, Parte I del Codice avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

**Preso atto** di quanto precisato in merito al comma 5 del sopra citato art. 49 e in particolare che *"Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata"*;

**Visto** il comma 2 del sopra citato art. 50 del Codice a tenor del quale *“Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori”*;

**Visto** l’art. 2 del sopracitato dell’allegato II.1 rubricato *“Indagini di mercato”* che disciplina le modalità di espletamento delle indagini di mercato preordinate a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento prevedendo in particolare che *“A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni”*;

**Visto** l’art. 14 comma 4 del Codice stando al quale *“Il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”*;

**Vista** la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell’art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice;

**Vista** la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT”* da attuare in forza del *“Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione”* previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

**Visto** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 approvato con Decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022;

**Visto** il Piano triennale per l’informatica 2022-2024 dell’Agenzia Italiana del Farmaco che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la trasformazione digitale dell’Agenzia al fine di rendere più efficace e trasparente l’attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull’eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell’Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l’informatica nella PA dell’AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la

predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'AIFA per l'anno 2022, 2023 e 2024;

**Viste** la Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA, recante l'approvazione del predetto Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia italiana del Farmaco;

**Tenuto conto** che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024;

**Visto** in particolare l'art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *"assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017"*;

**Tenuto conto** che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *"di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE"*;

**Vista** la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

**Preso atto** del parere del MEF - Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

**Vista** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40), recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*.

**Vista** la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 35 del 31 ottobre 2023, concernente l'adozione del documento di budget economico 2024 con annesso budget per il triennio 2024-2026;

**Vista** la delibera n. 5 del 30/01/2024 con la quale il Consiglio di amministrazione ha dato atto che la programmazione triennale degli acquisti per gli anni 2024-2025-2026, allegata alla delibera medesima, corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di amministrazione attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

**Vista** la Determina AIFA a firma del Sostituto del Direttore Generale n. 25 del 30/01/2024 con la quale è stato, quindi, adottato il *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024 – 2025 - 2026”*, ai sensi dell'art. 37 del Codice, approvato ai sensi del medesimo *“nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”* e nel quale è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI S97345810580202400009;

**Vista** la nota prot. n. 0015422-del 07/02/2023 allegata al Mod. 232\_01 di seguito citato, con la quale il Settore HR dell'Agenzia ha segnalato talune criticità riscontrate nel compimento delle attività di competenza e con riferimento alle quali è stato richiesto al Settore ICT un supporto tecnico al fine di addivenire ad una soluzione gestionale conforme alla normativa di riferimento e più efficace rispetto agli strumenti informatici sin qui utilizzati che manifestano una rilevante obsolescenza tecnologica che ne precludono anche la migrazione al Polo Strategico Nazionale che è l'infrastruttura che ospiterà tutti i dati e servizi dell'AIFA;

**Considerato** che il Settore ICT ha pertanto messo in atto tutte le iniziative volte ad individuare una soluzione software di mercato basata sul Cloud rispondente alle esigenze rappresentate dal Settore HR che è coerente con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale e la Strategia Cloud Italia;

**Visto** il Modulo 232\_01 *“Richiesta Acquisti previsti nel Budget”* e i relativi allegati, trasmessi dal Settore ICT, prot. ID n. 184522236 del 19/03/2024, come integrato con nota a mezzo e-mail prot. n. 0035657-22/03/2024-AIFA-AIFA-A, con il quale è stato richiesto pertanto di avviare un'indagine di mercato pubblicata sul sito istituzionale dell'AIFA, preordinata all'individuazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, da invitare alla successiva fase della procedura negoziata - da indire ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e), del d. lgs. n. 36/2023 e da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo – per l'affidamento dei servizi applicativi di gestione delle risorse umane dell'Agenzia Italiana del Farmaco erogati in modalità *“SAAS - SOFTWARE AS A SERVICE”* che dovranno essere resi per 24 (ventiquattro) mesi di cui 12 mesi per il progetto di avvio e 12 mesi di conduzione in esercizio, con l'opzione per l'AIFA di proroga del contratto per ulteriori 12 mesi, per un importo complessivo pari a € 220.000,00 oltre IVA, così ripartito:

- euro 120.000,00 oltre IVA, a titolo di una-tantum per l'avvio in esercizio della soluzione software da realizzare in 12 mesi,
- euro 25.000,00 oltre IVA per il canone annuale di conduzione in servizio,
- euro 35.000,00 oltre IVA quale importo massimo a consumo non garantito per interventi di manutenzione adeguativa, evolutiva e normativa da erogare su richiesta dell'Agenzia,
- euro 40.000,00 oltre IVA per l'opzione di proroga del contratto su richiesta di AIFA per una durata massima di ulteriori 12 mesi, di cui euro 25.000,00 oltre IVA per il canone annuale del servizio e euro 15.000,00 oltre IVA quale budget massimo a consumo non garantito per i servizi a richiesta di manutenzione adeguativa, evolutiva e normativa da erogare su richiesta dell'Agenzia;



**Preso atto** del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 18/2024, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 22/03/2024, attestante la copertura finanziaria;

**Vista** la relazione tecnica a firma del dirigente della struttura richiedente del 22/03/2024, allegata al suddetto Mod. 231\_01, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisto in argomento ed alla quale integralmente si rimanda;

**Visto** l’art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

**Verificata** la presenza sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) dei servizi di cui si necessita all’interno del seguente Bando “Servizi”, Area merceologica “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l’ufficio”, Classe merceologica “Servizi ICT”, Categoria “Servizi Cloud – Mepa – Servizi connessi al software CPV 72260000-5”;

**Ravvisata** la necessità di avviare un’indagine di mercato preordinata all’individuazione degli OOE da invitare alla procedura negoziata in parola da indire tramite RdO sul Me.PA., mediante la pubblicazione di apposito Avviso sul sito istituzionale dell’Agenzia per un periodo di quindici giorni così come previsto dal sopra citato art. 2 dell’allegato II.1 al Codice;

Per le su esposte ragioni

## **DETERMINA**

### **Art.1 (autorizzazione)**

1. È autorizzato l’avvio di un’indagine di mercato preordinata all’individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata - da indire tramite RdO sul MePA ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera e) del d. lgs. n. 36/2023 e da aggiudicare sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - per l’affidamento dei servizi applicativi di gestione delle risorse umane dell’Agenzia Italiana del Farmaco erogati in modalità “SAAS - SOFTWARE AS A SERVICE” - CUI S97345810580202400009.
2. A tal fine è autorizzata la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia per un periodo di quindici giorni di apposito Avviso di avvio dell’indagine di mercato rivolto a tutti gli operatori economici, in possesso dei requisiti e regolarmente iscritti al Me.PA. al Bando “Servizi”, Area merceologica “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l’ufficio”, Classe merceologica “Servizi ICT”, Categoria “Servizi Cloud – Mepa – Servizi connessi al software CPV 72260000-5”, interessati ad essere invitati alla procedura negoziata - da indire tramite RdO sul MePA ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera e) del d. lgs. n. 36/2023 - per l’affidamento dei servizi applicativi di gestione delle risorse umane

dell'Agenzia Italiana del Farmaco erogati in modalità "SAAS - SOFTWARE AS A SERVICE" - CUI S97345810580202400009, della durata di 24 mesi e prorogabili su richiesta di AIFA di ulteriori 12 mesi.

**Art. 2**  
**(autorizzazione alla spesa)**

1. Per la procedura negoziata - S97345810580202400009 è autorizzato un importo complessivo a base d'asta pari a pari a € 220.000,00 oltre IVA, così ripartito:
  - euro 120.000,00 oltre IVA, a titolo di una-tantum per l'avvio in esercizio della soluzione software da realizzare in 12 mesi,
  - euro 25.000,00 oltre IVA per il canone annuale di conduzione in servizio,
  - euro 35.000,00 oltre IVA quale importo massimo a consumo non garantito per interventi di manutenzione adeguata, evolutiva e normativa da erogare su richiesta dell'Agenzia
  - euro 40.000,00 oltre IVA per l'opzione di proroga del contratto su richiesta di AIFA per una durata massima pari a ulteriori 12 mesi, di cui euro 25.000,00 oltre IVA per il canone annuale del servizio e euro 15.000,00 oltre IVA quale budget massimo a consumo non garantito per i servizi a richiesta di manutenzione adeguata, evolutiva e normativa da erogare su richiesta dell'Agenzia.

**Art. 3**  
**(pubblicità e trasparenza)**

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.

In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

Roma, 27/03/2024

**La Dirigente**  
**f.to digitalmente**  
*Raffaella Cugini*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**Allegato:**

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 22/03/2024 n. 18/2024 attestante la copertura finanziaria.

**Pubblicato sul profilo del committente in data 27/03/2024**